

Milano, 11 ottobre 2008

## A tutti colleghi del Settore Recapito

E' il 33° mese - **DAL 21 OTTOBRE AL 20 NOVEMBRE 2008** - che siamo in lotta nel Settore, contro il famoso accordo della prestazione aggiuntiva obbligatoria e sottopagata, **e contro le nefaste ristrutturazioni in corso.** Lottiamo contro Poste Italiane spa ed i suoi sei alleati sindacali, cgil-cisl-uil-ugl-failp-sailp.

Il nostro obiettivo massimo è quello di spingere a rivedere l'intera organizzazione produttiva dei portalettere, **per lavorare meglio, con più sicurezza, guadagnare di più e dare maggiore qualità al servizio.** L'obiettivo minimo è quello di rendere libero il lavoratore rispetto alle pretese aziendali accessorie.

**Siamo decisi a resistere ... con il consenso ed il contributo dei lavoratori.**

La nostra esperienza maturata sino ad oggi ci aiuta a suggerirvi la formula che ciascun portalettere-operatore del recapito potrà opporre se gli viene richiesto di eseguire una quota del lavoro del collega assente:

**"ADERISCO ALLA LOTTA IN CORSO NEL SETTORE. COMUNQUE, PER POTERNE ESSERE DISPONIBILE, PRECISATEMI DA CHE ORA A CHE ORA DOVREI ESEGUIRE LA PRESTAZIONE AGGIUNTIVA, VISTO CHE IL TEMPO DELLA PRESTAZIONE GIORNALIERA ORDINARIA È PROGRAMMATO PER EFFETTUARE LE CONSEGNE SULLA MIA ZONA"**.

Questo schema può essere utilizzato sempre: se nessuno "risponde", ovvero non viene indicato il tempo della prestazione aggiuntiva, ovvero si dice "altro", **l'ordine diventa ineseguibile.**

**E nel caso in cui la risposta fosse del tipo: "fai prima la quota aggiuntiva del collega assente", si risponde ancora con una frase così concepita: "OK, ma sulla mia zona poi non voglio giacenze!". E quindi operare tranquillamente.**

**Al rientro, se sulla propria zona rimane corrispondenza inevasa (giacenza) per aver superato l'orario ordinario, lasciarla "a terra". E INFORMATECENE.**

**Segneremo la situazione alla Procura della Repubblica perché così la società volutamente "abbandona un pubblico servizio" (art.340 cp).**

In ogni caso, qualunque lavoratore avesse bisogno anche sul momento di un consiglio o di chiarimenti sul "da farsi" immediato, offriamo alcuni cellulari aperti: Pippo 3293678144, Lorenza 3398941006, Laura 3477602660, Piera 3395670577.

### **E NON DIMENTICHIAMOCI LE PROSSIME ELEZIONI (11 E 12 NOVEMBRE 2008)**

#### **PER DARE IL VOTO A QUESTA O.S. NEL VOSTRO INTERESSE.**

Abbiamo così la possibilità di rendere più forti e sicuri i lavoratori nelle loro scelte, con la certezza di essere sempre tutelati, sino in fondo, condividendo la posizione delle OO.SS. che si oppongono agli accordi specifici.

Milano, 11 ottobre 2008

Spett.le  
Poste Italiane s.p.a.  
H.R.O. - R.U. e R.I.  
00100Roma

p.c. Spett.le  
Commissione di Garanzia Legge 146/1990 - 83/2000  
00100 Roma

Oggetto: Recapito Poste Italiane s.p.a. Sciopero.

Preso atto dell'esito negativo del Tentativo Obbligatorio ex art. 2 L.146/1990-83/2000 esperito presso il Ministero del Lavoro il 1° ottobre scorso, in coerenza con le motivazioni contenute nel relativo verbale, la scrivente indice il 33° mese di sciopero da ogni prestazione straordinaria e/o accessoria, comunque denominata, contro gli "accordi" intervenuti nel settore sino ad oggi.

In specie, i portalettere si limiteranno alle prestazioni ordinarie sulla propria zona, scelta concorsualmente o affidata loro di fatto, rimettendoci il previsto compenso per l'ulteriore assegnazione di parte della zona del collega assente.

Lo sciopero inizia il 21 ottobre 2008 e si concluderà il 20 novembre 2008.

Distinti saluti.

p. Ufficio Sindacale  
Sergio Grippa